

# BOSCH

**ATTREZZATURE  
BREVETTATE  
PER L'EDILIZIA**

## **MANUALE USO E MANUTENZIONE PINZE**

Il presente manuale di uso manutenzione è stato redatto secondo la norma UNI ISO 12100-2:2009

Conforme alla direttiva macchine 2006/42/CE

Conforme a quanto richiesto dalla norma UNI EN 13155:2009 tipo C

Norme di riferimento:

UNI EN ISO 12100-1

Sicurezza del macchinario – concetti fondamentali, principi fondamentali di progettazione - Parte 1: terminologia di base, metodologia

UNI EN 10204:

Prodotti metallici - Tipo di documenti di controllo – Applicabile anche ai prodotti non metallici

UNI ISO 6898-1

Apparecchi di sollevamento - Criteri di progetto per i carichi e le combinazioni di carichi

- ISO Norma internazionale
- EN Norma europea
- UNI Norma nazionale

- UNI ente nazionale italiano di unificazione
- CEN comitato europeo di normalizzazione
- ISO organizzazione internazionale per la standardizzazione

In conformità alle Regole Comuni CEN/CENELEC, gli enti nazionali di nomazione dei seguenti Paesi sono tenuti a recepire le norme europee:

Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.

## Pinza per la movimentazione dei carichi

### Premessa

In accordo con le norme antinfortunistiche, la ditta BOSCARO S.r.l. ha redatto il presente libretto d'istruzioni allo scopo di informare gli utilizzatori sul modo di impiego più corretto delle pinze.

Si raccomanda dunque, prima di impiegare l'attrezzatura, di leggere ed attenersi a quanto prescritto.

Per altre situazioni di carico non previste nel presente stampato, attenersi alle comuni norme antinfortunistiche.

## INDICE

<b>1. UTILIZZO E CONSERVAZIONE DEL MANUALE</b>	<b>5. ISTRUZIONI</b>
<b>1.1. Casi che sollevano la responsabilità del costruttore</b>	5.1. Al personale
	5.2. Per il trasporto e deposito in magazzino
	5.3. Per l'uso
<b>2. DESCRIZIONE DELLE PINZE</b>	<b>6. MANUTENZIONE</b>
2.1. Caratteristiche tecniche	6.1. Manutenzione ordinaria
	6.2. Sostituzione delle parti soggette a normale usura
	6.3. Conservazione
<b>3. CONDIZIONI DI UTILIZZO</b>	<b>7. LIMITI DI IMPIEGO</b>
<b>4. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA</b>	<b>8. GARANZIA</b>

## 1. USO E CONSERVAZIONE DEL MANUALE USO E MANUTENZIONE

- Il manuale d'uso e manutenzione è destinato all'attenzione dei responsabili di installazione, manutenzione e di tutti gli operatori che si succedono durante il funzionamento dell'attrezzatura, **soprattutto** per le parti che riguardano la **sicurezza** sul lavoro.
- Le informazioni contenute nel manuale servono per indicare il giusto utilizzo per l'attrezzatura, secondo le finalità di progettazione e costruzione previste.
- Sono inoltre fornite notizie circa la movimentazione, l'installazione, la manutenzione e la revisione, il tutto nel rispetto dei limiti imposti dal costruttore all'interno del manuale stesso.
- Il manuale d'uso e manutenzione è parte integrante dell'attrezzatura e va conservato sino allo smantellamento della stessa. Lo stesso va conservato in luogo protetto, in prossimità dell'attrezzatura, per la totale disponibilità in caso di consultazione.
- In caso di danneggiamento o smarrimento del manuale l'utilizzatore deve richiederne copia al costruttore.
- Il costruttore si riserva la facoltà di apportare modifiche all'attrezzo e ai manuali, senza l'obbligo d'aggiornamento delle precedenti edizioni.
- L'utente può chiedere informazioni e aggiornamenti che, quando rilasciati, diventano parti integranti del manuale d'uso.
- In caso di cessione dell'attrezzatura deve essere ceduto anche il presente manuale, così come prescritto dalla direttiva macchine 2006/42/CE.

### 1.1. Casi che sollevano da responsabilità il costruttore.

- Il costruttore è sollevato da qualsiasi responsabilità nei seguenti casi:
  - improprio uso dell'attrezzatura o suo utilizzo da parte di personale non addestrato ad uso professionale;
  - uso contrario alla normativa specifica;
  - installazione non corretta;
  - gravi mancanze nella manutenzione e revisione previste;
  - modifiche, interventi, o manomissioni di qualsiasi tipo effettuati da personale non autorizzato.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità quando l'uso delle forche di sollevamento non è effettuato nel totale rispetto delle norme di sicurezza.

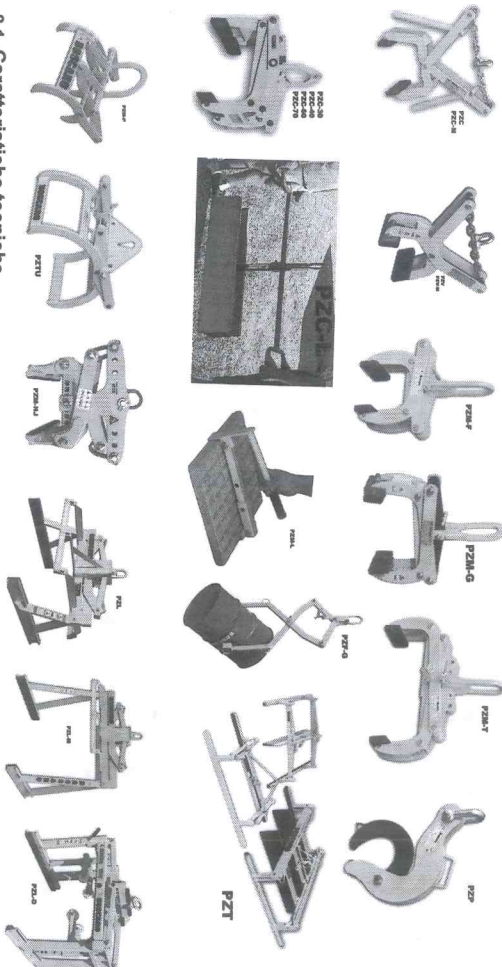
## 2. DESCRIZIONE DELLE PINZE.

Pinza: attrezzatura utilizzata per la movimentazione dei carichi serrando una parte specifica del carico. (punto 3.5 UNI EN 13155).

Le pinze definite "accessori di sollevamento" sono componenti o attrezzature non collegate alle macchine e disposte tra la macchina e il carico, oppure sul carico per consentirne la presa.

Sono utilizzati per rendere più agevole e sicuro il carico e scarico da autocarro, movimentazione e posa in opera di materiali di varia natura e lunghezza e simili.

Esempi di pinze:



### 2.1. Caratteristiche tecniche.

La forza di presa delle pinze Boscaro funziona per attrito.

Nella targhetta apposta nelle pinze oltre il numero di matricola e l'anno di fabbricazione, l'operatore trova indicato il carico massimo di esercizio e la massa dell'attrezzatura senza il carico, che sommati danno il peso lordo. L'apparecchio di sollevamento dovrà essere ovviamente idoneo alla manovra del peso lordo.

Il carico massimo di esercizio è il peso massimo che può essere sollevato dalla pinza.

Al fine di impedire il distacco del carico si devono utilizzare, ganci di sicurezza con chiusura all'imbocco.

Le pinze Boscaro sono sottoposte a prova statica con coefficiente di utilizzazione pari a 2 senza deformazione permanente.

## 3. CONDIZIONI DI UTILIZZO

E' necessario effettuare un controllo visivo e generale giornaliero prima di iniziare qualsiasi tipo di lavoro.

Non utilizzare l'attrezzatura prima d'avere chiaramente capito le indicazioni del presente manuale.

Verificare prima del uso:

- controllo dell'idoneità del carico;
- intervallo di carico richiesto e posizione del centro di gravità del carico per prevenire lo scivolamento del carico.

Verificare che il materiale da movimentare risponda ai seguenti requisiti:

- Dimensioni variabili comprese nel campo di apertura della pinza.
- Il peso del carico deve rientrare nella portata indicata nella targhetta applicata alla forza.

### Modalità operative:

Le pinze Boscaro sono state progettate e realizzate per la movimentazione e posa in opera di carichi che richiedono il serraggio in un punto specifico, secondo i requisiti indicati al punto 5.2.7 UNI EN 13155.

Per il sollevamento, gli addetti dovranno eseguire le varie manovre secondo l'informazione e l'addestramento ricevuto, e/o in relazione all'esperienza maturata nell'arco della vita lavorativa.



**E' assolutamente vietato l'uso delle pinze per la movimentazione in quota di materiali sciolti o con modalità diverse da quelle indicate.**

Le pinze da utilizzare in cantiere devono avere un dispositivo di presa positivo secondario (per esempio rete). Il dispositivo di presa positivo secondario deve impedire il rilascio del carico completo o di qualsiasi parte sfusa del carico (punto 5.2.7.5 UNI EN 13155).

Tali requisiti non si devono applicare se la pinza è destinata ad essere utilizzata solo per sollevare la parte inferiore della pinza ad una altezza minore di 1,8 m e:

- Per spostare i singoli mattoni o materiali edili con peso minore di 50 kg;
- Per scaricare il contenuto di automezzi sul terreno.

Per l'uso dei dispositivi di presa positivi secondari di protezione consultare i relativi manuali uso e manutenzione.

**E' assolutamente vietato l'uso della pinza per il sollevamento in quota di materiali sciolti o con modalità diverse da quelle indicate.**

#### 4. PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

- Gli operatori sono tenuti ad utilizzare i dpi (dispositivi di protezione individuale) messi a loro disposizione conformemente all'informazione e alla formazione ricevute.
- Le singole imprese esecutrici procederanno a informare, formare e addestrare i lavoratori (gruisti e operatori di carico e scarico) sulle corrette azioni da mettere in atto per sollevare e movimentare in quota i carichi. Fermo restando gli obblighi di formazione dei lavoratori come gruista, come previsto dal D. Lgs. 81/08.
- E' necessario scegliere le attrezzature compatibili con le proprie macchine, la massa totale del carico sospeso dovrà rientrare nella portata nominale dell'apparecchio di sollevamento alle normali condizioni d'uso.
- La combinazione dell'apparecchio di sollevamento con le attrezzature amovibili di presa del carico deve essere azionata solo da persone addestrate al suo utilizzo in sicurezza.
- Il sollevamento e il sostegno devono avvenire in condizioni controllate e sotto la direzione di una persona appositamente designata.
- Le operazioni legate all'utilizzo dell'apparecchio di sollevamento con le attrezzature amovibili di presa del carico, dovranno essere sospese in presenza di vento che superi la velocità massima prevista (quella che non permette più un completo controllo della macchina), temporali, ghiaccio, neve, nebbia, o altre condizioni meteorologiche avverse che possono compromettere la sicurezza del personale.
- In presenza di più macchine usate simultaneamente nello stesso luogo, le comunicazioni tra gruisti devono avvenire attraverso ricetrasmettenti di cui una sempre in possesso del gruista e un'altra in mano dell'operatore a terra addetto alle imbricature.
- Devono essere prese misure per impedire che i lavoratori sostino sotto i carichi sospesi.
- Non è consentito far passare i carichi al di sopra dei luoghi di lavoro non protetti, abitualmente occupati da lavoratori.
- E' assolutamente vietato utilizzare l'attrezzatura prima d'avere impedito l'accesso all'area di lavoro a persone e/o animali. A tale scopo è necessario recintare l'area e adottare qualsiasi provvedimento si ritenga opportuno per rendere più sicura l'attività.
- Portare bene in vista i cartelli indicanti il divieto di accesso nell'area di lavoro ai non addetti ai lavori, e il pericolo per i carichi sospesi.
- E' assolutamente vietato transitare nel raggio di azione dell'attrezzatura.
- Pericolo caduta materiale.
- Pericolo di schiacciamento.
- Pericolo d'urto.
- E' assolutamente vietato transitare con il carico all'esterno della zona adibita al lavoro.
- Le attrezzature amovibili di presa del carico (forche di sollevamento e pinze attivate per gravità) sono idonee al sollevamento e alla movimentazione di carichi unitari posti su pallet o simili (vedi punto 5.2.5 UNI EN 13155:2009), (nel rispetto del p. r. 164 del 07/01/56 art. 58 comma 4).
- Qualsiasi intervento sulle attrezzature è da effettuare a terra e in posizione stabile.
- La sicurezza dell'attrezzatura è legata all'efficienza dei sistemi di sicurezza della macchina su cui è montata.
- La macchina deve essere dotata di dispositivo di segnalazione acustica per avvertire le persone che macchina e attrezzatura sono operative.

#### 5. ISTRUZIONI

##### 5.1 Al personale

- Le operazioni di sollevamento in quota dei carichi devono essere eseguite da personale specializzato e istruito a tale attività. E' assolutamente da escludere l'utilizzo di personale produttivo o avventizio in genere.
- E' vietato abbandonare il luogo di lavoro con le attrezzature amovibili di presa del carico in attività.

##### 5.2. Per il trasporto e deposito in magazzino

- Per il sollevamento e il trasporto devono essere usati mezzi adeguati al peso e ingombro. Per il sollevamento collegarsi al grillo o alla parte prevista posta sopra la pinza mediante il gancio della gru o catena saldamente collegata. L'immagazzinamento della pinza deve essere eseguito con attenzione, facendo in modo di renderla stabile.

##### 5.3. Per l'uso

- Utilizzare la pinza esclusivamente per sollevare e movimentare materiale con caratteristiche come descritto al punto 3.
- Accertarsi che il materiale da movimentare abbia un peso tale da rientrare nella portata indicata nella targa di identificazione della pinza e, ovviamente, che il carico e l'attrezzatura rientrino nella portata della gru.
- Per un corretto uso dell'attrezzatura è indispensabile accertarsi che il gancio della macchina sia munito di chiusura all'imbocco.
- Se tra il gancio della gru e l'anello della pinza è presente una catena a maglie saldate, accertarsi che sia munita all'estremità superiore di anello e quella inferiore di gancio con chiusura all'imbocco. Accertarsi che detta catena sia idonea al peso del carico sopportato, pinza più materiale, (norma UNI EN 818-4).
- Per un corretto sollevamento si ricorda che il centro di gravità del carico sollevato deve coincidere con quello della pinza. Il non rispetto di questa condizione può provocare il ribaltamento del carico.
- Nelle manovre di sollevamento e movimentazione evitare brusche accelerazioni e sobbalzi. Si impieghino velocità progressive avvisando con il cicalino d'allarme in dotazione della gru l'inizio delle operazioni di movimentazione.
- Evitare l'utilizzo dell'attrezzatura per strappare o trainare qualsiasi oggetto, in quanto l'attrezzatura è stata progettata per sopportare carichi, in posizione verticale. Tale manovra può essere pericolosa.
- Durante le operazioni d'uso la pinza deve essere afferrata con le mani solamente per le apposite maniglie quando presenti.
- E' indispensabile regolare l'intervallo di apertura delle pinze (PZC, PZC-M, PZC-L, PZV, PZV-M) in base allo spessore dei materiali movimentati, riducendo o aumentando la lunghezza della catena o delle leve.
- L'apertura massima deve essere regolata in modo che lo spazio tra le ganasce e il materiale da movimentare non sia superiore a cm. 4.
- Per le pinze per movimentazione telescopiche è indispensabile regolare l'apertura delle ganasce in base allo spessore del materiale da movimentare (PZM-T26 e PZM-T50), allungando o riducendo i tubi telescopici interni, avendo l'accortezza di bloccarli con l'apposita spina.
- Queste istruzioni per l'uso devono essere integrate con le istruzioni per l'uso che Boscaro rilascia per le imbricature di catena (PZB-3 e PZP-1, PZP-2, PZP-3).
- Per le pinze mod. PZP-1, PZP-2, PZP-3 la parte mobile deve essere rivolta verso il lato esterno del pozzetto o della vasca da sollevare.
- Per le pinze mod. PZB-3 la parte mobile deve essere rivolta verso il lato interno del pozzetto, della vasca, dell'anello circolare o fossa da sollevare.
- Per le pinze corredate da grilli (PZC, PZC-M, PZV, PZV-M, PZB-3, PZP-1, PZP-2, PZP-3), assicurarsi che il perno sia avviato a fondo nella propria sede. Il prodotto non richiede manutenzione e il controllo, effettuato periodicamente, è necessario per l'eventuale sostituzione dello stesso in caso di rotture o deformazioni.
- L'utilizzo delle pinze deve avvenire nel rispetto delle regole che questa operazione richiede: spazi liberi, nessuna persona nell'area d'azione, avviso acustico all'inizio della manovra, predisposizione dei cartelli indicatori di pericolo.

L'inosservanza delle istruzioni sopra descritte possono causare situazioni di pericolo e/o danneggiamenti all'attrezzatura, rendendola insicura.

#### 6. MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE COMPONENTI SOGGETTI A NORMALE USURA

- La verifica deve essere effettuata da personale precedentemente incaricato, formato e addestrato sull'uso delle attrezzature amovibili di presa del carico (pinze), fermo restando gli obblighi di formazione dei lavoratori con mansioni di gruista così come previsti da D. Lgs. 81/08.
- La verifica dell'avvenuta informazione, formazione ed addestramento dovrà essere riscontrata da verbale di avvenuta formazione, custodito presso l'impresa affidataria.
- Qualsiasi intervento di manutenzione o revisione deve essere eseguito con l'attrezzatura appoggiata al suolo in posizione stabile.

Il DPR 547/55 raccomanda che almeno con cadenza trimestrale siano eseguite delle verifiche dell'efficienza e della buona manutenzione dei materiali costituenti tali accessori.

Ricordiamo inoltre che in base a quanto sopra esposto, rilevate diminuzioni di sezione degli elementi costitutivi degli accessori per valori superiori al 10%, lo stesso accessorio dovrà essere sostituito. Tale sostituzione dovrà essere effettuata anche in presenza di effetti sollecitativi, che abbiano fatto superare il limite elastico del materiale con effetto permanente.

la pinza deve essere obbligatoriamente isnezionata.

- ogni qualvolta viene ritirata dal magazzino e ogni giorno prima della messa in funzione in cantiere

- dopo una riparazione con annotazione dell'intervento nel manuale uso e manutenzione;
- durante la vita in servizio dell'attrezzatura, ogni tre mesi, con annotazione dell'esito nel manuale uso e manutenzione.

- nel controllare che non vi siano cricature nelle saldature;

- nel controllare le condizioni di gioco dei perni di articolazione e in particolare l'allineamento delle leve;
  - nel controllare che non vi siano rotture *e/o* deformazioni nella struttura metallica;
  - nel verificare le condizioni delle viti e il corretto serraggio dei dadi;
  - nel verificare lo stato delle molle, ove presenti.
- nel sostituire le parti usurate con ricambi originali forniti dalla ditta costruttrice.

Nel caso si riscontrassero delle anomalie rivolgersi alla ditta costruttrice per la revisione dell'attrezzo. Le operazioni eseguite in modo errato rendono pericolosa l'attrezzatura. Gli interventi di riparazione e revisione delle pinze devono essere eseguiti da nostro personale specializzato presso la nostra sede. L'uso di ricambi non originali può compromettere la sicurezza dell'attrezzo, oltre che far decadere la conformità CE dell'attrezzatura.

Berni, arilli e molle nelle pinze sono nati sollecitate e sonnetti

Perni, grilli e molle nelle pinze sono parti sollecitate e soggette a normale usura con l'uso. In presenza di difetti, (per esempio snervamenti e/o deformazioni) dovuti a sollecitazioni anche a seguito di un uso poco diligente, devono essere sostituite.

- È necessario sostituire perni grilli e molle in presenza delle seguenti circostanze:
- In presenza di cricature.
- In presenza di snervamento o deformazione.

1000

La ditta costruttrice declina ogni responsabilità quando l'uso delle pinze non è effettuato nel totale rispetto delle norme di sicurezza. Le istruzioni fornite nel presente stampato, si ritengono non valide quando le normative degli organi preposti siano più restrittive e rigorose.

E' necessario conservare

È necessario conservare l'attrezzatura appoggiata a terra in posizione stabile in un luogo asciutto e lontano da sostanze pericolose che ne potrebbero intaccare i componenti (per esempio acidi, soluzioni alcaline e solventi).

1  
 2  
 3  
 4  
 5  
 6  
 7  
 8  
 9  
 10  
 11  
 12  
 13  
 14  
 15  
 16  
 17  
 18  
 19  
 20  
 21  
 22  
 23  
 24  
 25  
 26  
 27  
 28  
 29  
 30  
 31  
 32  
 33  
 34  
 35  
 36  
 37  
 38  
 39  
 40  
 41  
 42  
 43  
 44  
 45  
 46  
 47  
 48  
 49  
 50  
 51  
 52  
 53  
 54  
 55  
 56  
 57  
 58  
 59  
 60  
 61  
 62  
 63  
 64  
 65  
 66  
 67  
 68  
 69  
 70  
 71  
 72  
 73  
 74  
 75  
 76  
 77  
 78  
 79  
 80  
 81  
 82  
 83  
 84  
 85  
 86  
 87  
 88  
 89  
 90  
 91  
 92  
 93  
 94  
 95  
 96  
 97  
 98  
 99  
 100  
 101  
 102  
 103  
 104  
 105  
 106  
 107  
 108  
 109  
 110  
 111  
 112  
 113  
 114  
 115  
 116  
 117  
 118  
 119  
 120  
 121  
 122  
 123  
 124  
 125  
 126  
 127  
 128  
 129  
 130  
 131  
 132  
 133  
 134  
 135  
 136  
 137  
 138  
 139  
 140  
 141  
 142  
 143  
 144  
 145  
 146  
 147  
 148  
 149  
 150  
 151  
 152  
 153  
 154  
 155  
 156  
 157  
 158  
 159  
 160  
 161  
 162  
 163  
 164  
 165  
 166  
 167  
 168  
 169  
 170  
 171  
 172  
 173  
 174  
 175  
 176  
 177  
 178  
 179  
 180  
 181  
 182  
 183  
 184  
 185  
 186  
 187  
 188  
 189  
 190  
 191  
 192  
 193  
 194  
 195  
 196  
 197  
 198  
 199  
 200  
 201  
 202  
 203  
 204  
 205  
 206  
 207  
 208  
 209  
 210  
 211  
 212  
 213  
 214  
 215  
 216  
 217  
 218  
 219  
 220  
 221  
 222  
 223  
 224  
 225  
 226  
 227  
 228  
 229  
 230  
 231  
 232  
 233  
 234  
 235  
 236  
 237  
 238  
 239  
 240  
 241  
 242  
 243  
 244  
 245  
 246  
 247  
 248  
 249  
 250  
 251  
 252  
 253  
 254  
 255  
 256  
 257  
 258  
 259  
 260  
 261  
 262  
 263  
 264  
 265  
 266  
 267  
 268  
 269  
 270  
 271  
 272  
 273  
 274  
 275  
 276  
 277  
 278  
 279  
 280  
 281  
 282  
 283  
 284  
 285  
 286  
 287  
 288  
 289  
 290  
 291  
 292  
 293  
 294  
 295  
 296  
 297  
 298  
 299  
 300  
 301  
 302  
 303  
 304  
 305  
 306  
 307  
 308  
 309  
 310  
 311  
 312  
 313  
 314  
 315  
 316  
 317  
 318  
 319  
 320  
 321  
 322  
 323  
 324  
 325  
 326  
 327  
 328  
 329  
 330  
 331  
 332  
 333  
 334  
 335  
 336  
 337  
 338  
 339  
 340  
 341  
 342  
 343  
 344  
 345  
 346  
 347  
 348  
 349  
 350  
 351  
 352  
 353  
 354  
 355  
 356  
 357  
 358  
 359  
 360  
 361  
 362  
 363  
 364  
 365  
 366  
 367  
 368  
 369  
 370  
 371  
 372  
 373  
 374  
 375  
 376  
 377  
 378  
 379  
 380  
 381  
 382  
 383  
 384  
 385  
 386  
 387  
 388  
 389  
 390  
 391  
 392  
 393  
 394  
 395  
 396  
 397  
 398  
 399  
 400  
 401  
 402  
 403  
 404  
 405  
 406  
 407  
 408  
 409  
 410  
 411  
 412  
 413  
 414  
 415  
 416  
 417  
 418  
 419  
 420  
 421  
 422  
 423  
 424  
 425  
 426  
 427  
 428  
 429  
 430  
 431  
 432  
 433  
 434  
 435  
 436  
 437  
 438  
 439  
 440  
 441  
 442  
 443  
 444  
 445  
 446  
 447  
 448  
 449  
 450  
 451  
 452  
 453  
 454  
 455  
 456  
 457  
 458  
 459  
 460  
 461  
 462  
 463  
 464  
 465  
 466  
 467  
 468  
 469  
 470  
 471  
 472  
 473  
 474  
 475  
 476  
 477  
 478  
 479  
 480  
 481  
 482  
 483  
 484  
 485  
 486  
 487  
 488  
 489  
 490  
 491  
 492  
 493  
 494  
 495  
 496  
 497  
 498  
 499  
 500  
 501  
 502  
 503  
 504  
 505  
 506  
 507  
 508  
 509  
 510  
 511  
 512  
 513  
 514  
 515  
 516  
 517  
 518  
 519  
 520  
 521  
 522  
 523  
 524  
 525

L'attrezzatura è stata progettata e dimensionata per un utilizzo pari a 20.000 cicli di sollevamento, raggiunto tale limite, deve essere revisionata presso la nostra officina e nel caso sostituita.

L'usura della pinza è assoggettata a varie situazioni, (quali per esempio la conservazione, la cura nell'uso, per cui i cicli di sollevamento dipendono anche dalle circostanze sopra menzionate.

2000

La ditta Boscaro garantisce il proprio dispositivo per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di consegna per difetti di materiale o di costruzione.

- Al ricevimento della merce controllare:
- I dati riportati nel documento di trasporto (destinatario, tipo di merce, numero colli)
- Che la merce ricevuta sia esente da qualsiasi danno.

IN CASO DI ANOMALIE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL TRASPORTATORE, APPONENDO LA RISERVA SCRITTA SUL DOCUMENTO DI TRASPORTO, ED AVISARE ENTRO 8 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA MERCE LA BOSCARO S.R.L.

Qualora si dovessero riscontrare difetti di fabbricazione, l'acquirente ha l'obbligo di comunicarlo entro 8 giorni dalla data di ricevimento alla Boscato s.r.l. che provvederà a risolvere l'anomalia nel più breve tempo possibile senza alcun aggravio di costi. Sono esclusi dalla garanzia le parti che dovessero risultare danneggiate a causa di trascuratezza o negligenza nell'uso, manutenzione inadeguata, uso improprio o normale usura, i difetti derivanti da manomissioni, danni causati dal trasporto, dall'inservenza delle informazioni contenute in questo manuale e da qualsiasi altra circostanza che non possa attribuirsi a difetti di fabbricazione.

La pinza, oggetto della riparazione in garanzia e non, deve essere accompagnata dalla fotocopia della fattura e dal manuale uso manutenzione.

[illegible]